



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 482 del 19/04/2023**

**Oggetto:** PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2023-2025 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO INFORMATICO (EX ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO - CAT. D), DA ASSEGNARE ALL' UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

- con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025. Con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n. 10 del 23/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025;
- con decreto del Presidente n. 40 del 28/02/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2022;

**Considerato che** nel piano dei fabbisogni triennio 2023-2025, approvato con Decreto del Presidente n. 23 del 3/2/2023 nell'ambito dell'approvazione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione), è stata prevista, tra le altre, l'assunzione di 1 unità a tempo indeterminato, di Istruttore Direttivo Informatico da assegnare all' Ufficio Sistemi informativi;

**Dato atto che:**

- con nota prot. n. 39273 del 30/12/2022, è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 6 del 2/1/2023, l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna comunicava l'assenza di personale negli elenchi di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, avente pari qualifica a quella richiesta;
- alcuna comunicazione in merito è pervenuta, nei termini di legge, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Richiamato** l'art. 26 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali del triennio 2019-2021, ai sensi del quale:

1. *Il dipendente il cui rapporto di lavoro si sia interrotto per effetto di dimissioni può richiedere, entro 5 anni dalla data delle dimissioni stesse, la ricostituzione del rapporto di lavoro. In caso di accoglimento della richiesta, il dipendente è ricollocato nella medesima posizione rivestita, secondo il sistema di classificazione applicato nell'ente, al momento delle dimissioni.*

[...]

3. *Per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al lavoratore è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria/area, al profilo ed alla posizione economica rivestita al momento della interruzione del rapporto di lavoro, con esclusione della retribuzione individuale di anzianità e di ogni altro assegno personale, anche a carattere continuativo e non riassorbibile.*

4. *Nei casi previsti dai precedenti commi, la ricostituzione del rapporto di lavoro è subordinata alla disponibilità del corrispondente posto nella dotazione organica dell'ente.*

[...]

**Preso atto** della richiesta prot. 8291 del 29/03/2023 con la quale l' Ing. Enrico Montali, già in servizio a tempo indeterminato presso la Provincia di Parma con il profilo di Istruttore direttivo informatico per il periodo dal 01/07/2021 al 31/05/2022, ha richiesto la ricostituzione del rapporto di lavoro ai sensi del succitato art. 26 del CCNL;

**Richiamata** la determinazione n. 514 del 11/05/2022 con la quale si è preso atto delle dimissioni volontarie a far data dal 01/06/2022 del dipendente Montali Enrico (ultimo giorno di lavoro 31/05/2022);

**Vista** la nota prot. 8318 del 30/03/2023 con la quale il sottoscritto, in qualità di Dirigente del Servizio di assegnazione, ha espresso il parere favorevole alla ricostituzione del rapporto di lavoro di che trattasi, con decorrenza 01/05/2023, considerata la previsione di assunzione di una unità di Istruttore Direttivo Informatico nell'anno 2023, come da Piano dei Fabbisogni di Personale sopra citato;

**Preso atto** delle dimissioni rassegnate dall' Ing.Montali presso l'attuale Ente di appartenenza con decorrenza 01/05/2023 (ultimo giorno di lavoro 30/04/2023) e assunte agli atti con prot. 9345 del 06/04/2023;

**Vista** la nota prot. 10126 del 14/04/2023 con la quale l' Ing.Montali richiede l'esonero dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 comma 2 del vigente CCNL;

**Richiamato** il succitato art. 25 comma 2 ai sensi del quale: *“Possono essere esonerati dal periodo di prova, con il consenso dell'interessato, i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima Area e profilo professionale oppure in corrispondente profilo di altra amministrazione pubblica, anche di diverso comparto. ....”*

**Ritenuto** pertanto che nulla osti all'accoglimento della richiesta di esonero dal periodo di prova, in quanto è già stato superato nel profilo professionale equivalente presso la Provincia di Parma;

**Dato altresì atto che:**

-i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di concorso erano già stati acquisiti in occasione della prima assunzione avvenuta con decorrenza 01/07/2021;

- sono stati comunque nuovamente avviati d'ufficio quelli relativi a dichiarazioni su carichi pendenti e casellario giudiziale, in quanto dati soggetti a possibili variazioni nel corso del tempo;

- l'assunzione è condizionata alla verifica del possesso dei suddetti requisiti necessari per l'instaurazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;

**Preso atto che** l' art. 1, comma 562, della Legge n. 234/2021 ha soppresso il secondo periodo dell'art. 33, comma 1-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e pertanto è abrogato il limite del calcolo della dotazione organica di cui all'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014;

**Richiamate** le seguenti disposizioni attualmente in vigore per il calcolo della capacità assunzionale delle Province:

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria, ed, in particolare, il comma 1 che stabilisce:

*«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.** Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città*

*metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;*

- il decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 11 gennaio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, che:
  - all'art. 3, comma 1, ha previsto la suddivisione in fasce demografiche delle province;
  - all'art. 4, comma 1, ha previsto i valori soglia per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni previste nell'art. 2 del medesimo decreto;
  - all'art. 4, comma 3, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2;
  - all'art. 5, stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, le province possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 e al 25% nel 2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui dall'art. 4, commi 1;

**Dato atto che:**

- alla Provincia di Parma si applica il valore soglia del 19,7% del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (applicabile per gli enti nella fascia demografica 450.000 – 699.999 abitanti), di cui all'articolo 2 del citato decreto;
- le assunzioni previste nel piano triennale dei fabbisogni di personale avvengono nel limite del valore soglia di cui sopra, come attestato dal parere del Collegio dei Revisori;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative che prevedono i seguenti adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- il comma 557 dell'art. 1 della legge di bilancio n. 296/2006, che prevede l'obbligo di rispettare il tetto di spesa del personale sostenuta mediamente nei negli anni 2011-2013 per gli enti assoggettati al patto di stabilità;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, che prevede per le pubbliche amministrazioni l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, nonché l'art. 6-ter del medesimo decreto che prevede la comunicazione dei contenuti dei piani entro trenta giorni dalla loro adozione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione del piano triennale di azioni positive (art. 48 comma 1 D. Lgs. 198/2006); la mancata adozione del piano comporta il divieto di assumere nuovo personale comprese le

categorie protette (art. 6, comma 6, D. Lgs. 165/2001);

- l'art. 6 del decreto legge n. 80 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare annualmente entro il 31 gennaio e, per gli enti locali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione; dal 30 giugno 2022, il PIAO assorbe i seguenti piani che le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

#### **Considerato che:**

- I dirigenti dell'Ente hanno attestato l'assenza di eccedenze di personale e situazioni in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, con attestazioni prot. n. 35355 del 21/11/2022, n. 35485 del 22/11/2022, n. 35524 del 22/11/2022, n. 35549 del 22/11/2022 e n. 35597 del 23/11/2022;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 60 del 12/12/2022 e che con il medesimo atto sono stati approvati altresì il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 ed il relativo elenco annuale 2023, il Piano Triennale 2023 - 2025 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2023 - 2024 degli acquisti di beni e servizi;
- il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 è stato approvato nei termini previsti dalla legge, ed, in particolare, con delibera di Consiglio n. 61 del 22/12/2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2023 – 2025 è stato approvato con decreto del Presidente n. 10 del 23/01/2023;
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 – 2025 è stato approvato con decreto del Presidente n. 23 del 03/02/2023, e nello stesso sono confluiti il Piano Triennale del fabbisogni di personale (3.3. *Sottosezione di programmazione: Piano Triennale Fabbisogni del Personale*) e il Piano delle azioni positive (2.2. *Sottosezione di Programmazione: Performance*);
- il rendiconto della gestione anno 2021 è stato approvato nei termini previsti dalla legge, ed, in particolare, con Deliberazione di Consiglio n. 21 del 29 aprile 2022;
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2021 è stato approvato nei termini di legge con Deliberazione di Consiglio n. 44 del 29 settembre 2022;
- il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio consolidato sono stati comunicati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro i termini di legge;
- il collegio dei revisori ha approvato, con proprio verbale n. 70 del 5 aprile 2023 la relazione

al rendiconto 2022 di prossima approvazione, attestando il rispetto – al 31.12.2022 - del limite del valore medio della spesa di personale 2011-2013;

- il collegio dei revisori ha rilasciato parere favorevole al piano triennale dei fabbisogni del personale allegato ad DUP 2023-2025 (verbale n. 58 del 7 dicembre 2022);
- in merito all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, l'Ente è in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

**Preso atto che:**

- il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro Funzioni Enti Locali sottoscritto in data 16 novembre 2023 stabilisce che, con decorrenza 1° aprile 2023, entri in vigore il nuovo ordinamento professionale, che prevede la classificazione del personale in quattro aree, al cui interno gli enti identificano autonomamente i profili professionali e ne descrivono il contenuto;
- la mappa dei nuovi profili professionali e la tabella di conversione tra profili del precedente ordinamento professionale e nuovi profili è stata approvata con atto n. 359 del 23/3/2023;
- il reinquadramento del personale in servizio nelle nuove aree e profili è stata successivamente adottata con atto n. 377 del 27/03/2023;
- sulla base della declaratoria prevista dal CCNL, della nuova mappa dei profili professionali autonomamente determinata nell'ente e della tabella di conversione dei profili professionali sopra citati, la precedente categoria D corrisponde attualmente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e il profilo di Istruttore Direttivo Informatico del precedente ordinamento interno corrisponde attualmente al Funzionario informatico ed è descritto nella declaratoria dei profili approvata col citato atto n. 359 del 23/3/2023;

**Dato pertanto atto che**, dal 1° aprile 2023, il profilo di Istruttore direttivo informatico è inserito nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e corrisponde al profilo professionale di Funzionario Informatico;

**Considerato che** l'assunzione di che trattasi avverrà dal 1° maggio 2023 e, pertanto, l'inquadramento avverrà nel profilo di Funzionario Informatico appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 del vigente CCNL;

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere alla assunzione a tempo pieno e indeterminato con il profilo di Funzionario Informatico con decorrenza 1° maggio 2023 di Montali Enrico, con prima assegnazione presso l' Ufficio Sistemi Informativi all'interno del Servizio Finanziario- Gestione del Personale- Partecipate- Sistemi Informativi- Pari Opportunità;

**Dato atto infine che** il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario responsabile Ufficio Gestione del Personale e Ufficio Pari Opportunità (determinazione dirigenziale 1681 del 29/12/2020);

**Visti:**

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

## DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per le motivazioni indicate in premessa, l'Ing. Montali Enrico a tempo pieno e indeterminato con decorrenza 1° maggio 2023 nel profilo di Funzionario Informatico appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata qualificazione, in prima assegnazione presso l' Ufficio Sistemi Informativi, a seguito di ricostituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 26 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
2. DI CONCEDERE l'esonero dal periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
3. DI DARE ATTO che:
  - i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione rilasciate in sede di presentazione della domanda di concorso erano già stati acquisiti in occasione della prima assunzione avvenuta con decorrenza 01/07/2021;
  - sono stati comunque nuovamente avviati d'ufficio quelli relativi a dichiarazioni su carichi pendenti e casellario giudiziale, in quanto dati soggetti a possibili variazioni nel corso del tempo;
  - l'assunzione è condizionata alla verifica del possesso dei suddetti requisiti necessari per l'instaurazione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, nonché al rilascio dell'attestazione di idoneità fisica all'impiego, che avverrà a seguito della visita preassuntiva;
4. DI DARE ATTO inoltre che verrà acquisita – all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro - la dichiarazione di atto notorio relativamente a interessi finanziari e conflitti di interessi degli interessati che verrà inviata al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nonché al Dirigente del Servizio di pertinenza;
5. DI DARE ATTO che la spesa complessiva per il periodo 01/05/2023 – 31/12/2023 pari ad € 23.933,91 rientra negli impegni obbligatori assunti, in virtù della delibera di Consiglio Provinciale n. 61 del 22/12/2022, sul bilancio 2023-2025 annualità 2023, come segue:
  - quanto ad € 17.148,13 all'impegno n. 172/2023 assunto al capitolo 107700100010 SISTEMA INFORMATIVO – Stipendi, codice V livello 1010101002;
  - quanto ad € 375,60 all'impegno n. 195/2023 al capitolo 102000700015/0 GESTIONE DEL PERSONALE - Indennità quota B, codice V livello 1010101002;
  - quanto ad € 4.920,66 all'impegno n. 173/2023 assunto al capitolo 10770200000 SISTEMI INFORMATICI – Contributi, codice V livello 1010201001;
  - quanto ad € 1.489,52 all'impegno 225/2023 assunto al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;
5. DI DARE ATTO che la spesa complessiva annua di € 35.367,69 , per gli anni successivi, rientra negli stanziamenti sul bilancio 2023-2025 come segue:
  - quanto ad € 25.331,82 al capitolo 107700100010 SISTEMA INFORMATIVO – Stipendi, codice V livello 1010101002;
  - quanto ad € 563,40 al capitolo 102000700015/0 GESTIONE DEL PERSONALE - Indennità quota B, codice V livello 1010101002;

- quanto ad € 7.271,38 al capitolo 10770200000 SISTEMI INFORMATICI – Contributi, codice V livello 1010201001;
  - quanto ad € 2.201,09 al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti, codice V livello 1020101001;
6. DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa corrisponde alle annualità alle quali la stessa è imputata;
  7. DI DARE ATTO, inoltre, che verrà stipulato con l'interessato il contratto individuale di lavoro, ai dall'art. 24 del CCNL 16 novembre 2022 Comparto Funzioni Enti Locali con l'inquadramento nel profilo di Funzionario Informatico con decorrenza 1° maggio 2023;
  8. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e nell'apposita sezione del sito internet della Provincia di Parma dedicata ai concorsi;
  9. DI DARE ATTO infine che né per il sottoscritto dirigente né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Determinazione Dirigenziale n. **482 / 2023**

Proposta n. 1346/2023

**Oggetto:** PERSONALE - PIANO TRIENNALE 2023-2025 SS.MM.II. - ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO INFORMATICO (EX ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO - CAT. D), DA ASSEGNARE ALL' UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Parma, li 19/04/2023

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale